

Oggetto: Interrogazione n. 1059 a risposta scritta presentata in data 16 gennaio 2024 a iniziativa del Consigliere Mastrovincenzo “Sperimentazione vaccino Herpes Zoster nelle farmacie”.

In merito alla Interrogazione in oggetto, che interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

Quali sono le motivazioni che hanno portato ad affidare la sperimentazione alle farmacie anziché valorizzare e potenziare i Dipartimenti di Prevenzione, cogliendo l'occasione per rilanciare i programmi di prevenzione e promozione della salute, tra cui i programmi vaccinali, che purtroppo non stanno procedendo bene, e valorizzare inoltre la grande passione e competenza degli operatori di questi Dipartimenti.

Si precisa quanto segue:

L'emergenza pandemica ha messo in evidenza l'importante ruolo svolto dalle farmacie nella campagna vaccinale, come presidi di prossimità, agevolando ai cittadini l'accesso a questo importante servizio; inoltre, il modello adottato per la somministrazione dei vaccini anti Covid-19 e antinfluenzale in farmacia si è rivelato efficace e sicuro per cui è stato esteso in via sperimentale dal 15 gennaio 2024 al vaccino contro l'Herpes Zoster, in riferimento alla DGR 1562 del 30.10.2023 ed in coerenza con Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2023-2025.

Va inoltre rilevato che la sperimentazione con le farmacie non comporta oneri né per l'assistito né per il SSR, in quanto le farmacie ed il CO.D.IN (Consorzio Distributori Intermedi) effettuano il servizio gratuitamente.

Anche il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025, approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome il 2 agosto 2023, specifica che i Dipartimenti di Prevenzione garantiscono, sul territorio di competenza, il coordinamento di tutti gli attori coinvolti nella vaccinazione in un modello organizzativo territoriale a rete. Il Piano Vaccinale indica come elemento strategico la necessità di potenziare la rete dell'offerta, coinvolgendo quindi anche le farmacie, che nell'ambito della campagna vaccinale per l'emergenza COVID-19, sono state individuate come nuovi punti di erogazione.

Riguardo il personale dei Dipartimenti di Prevenzione va rilevato che nel Piano sociosanitario regionale 2023-2025 approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 agosto 2023, per quanto riguarda l'ambito vaccinale tra gli obiettivi a medio termine è specificato il consolidamento dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica. -

A tale proposito va rilevato che è stato recentemente istituito, presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, il tavolo tecnico di lavoro dedicato alla definizione di obiettivi, standard organizzativi e di personale dei Dipartimenti di Prevenzione.